

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno



REGOLAMENTO COMPETIZIONE

CALCIO A 5 OPEN MASCHILE

a.s. 2025/2026

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno

ORGANIZZAZIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Art.1

Il comitato provinciale CSI di Foligno indice e organizza la fase provinciale del campionato nazionale CSI di calcio a 5 per la categoria Open Maschile.

Il campionato viene organizzato nel pieno rispetto delle norme anticovi-19.

Art.2

Al campionato possono prendere parte le società affiliate al Comitato Provinciale CSI di Foligno per la stagione 2025/2026.

TESSERAMENTO E CONVENZIONI

Art.3

Al Campionato possono partecipare i giocatori regolarmente tesserati per il CSI per la disciplina calcio a 5, per la stagione sportiva 2025/2026, in data antecedente il loro utilizzo in gara, nati dal 2009 e precedenti.

Art.4

Il termine ultimo per il tesseramento di atleti è fissato per il **28.02.2026**.

Inoltre, le Società Sportive possono integrare, entro l'inizio della fase regionale e comunque entro e non oltre il 20.05.2026 l'elenco tesserati con altri 2 atleti.

Art.5

Le Società sportive che partecipano al campionato con più squadre devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara, in tutti i momenti e le fasi della manifestazione, ivi comprese le fasi regionale e nazionale.

È consentito "il passaggio" di atleti da una squadra all'altra della medesima società sportiva con le stesse modalità e alle stesse condizioni previste dal paragrafo "Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate CSI" (cfr. in "Norme di tesseramento").

Art.6

La partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati alla Figc viene stabilita nel seguente modo:

- i tesserati FIGC di calcio a 5 di C1 e C2, con esclusione degli atleti di Serie A, B
- i tesserati FIGC di calcio a 11 di Prima Categoria, Seconda Categoria, Terza Categoria.
- per i tesserati FIGC under 18, appartenenti alle categorie giovanili, si tiene conto della categoria di appartenenza della società ove è tesserato, nei limiti disciplinati ai commi precedenti.
- qualora una società di categoria superiore a quelle consentite iscriva una seconda squadra ad un campionato che rientri nei limiti di categoria stabiliti, l'atleta tesserato può giocare: in quel momento il tesserato sta svolgendo attività in questa categoria e pertanto ciò è facilmente documentabile. Qualora il suddetto atleta dovesse essere chiamato nella categoria superiore a quella consentita, la sua posizione, da quel momento, risulterà irregolare e non potrà, quindi, prendere più parte al campionato CSI.

TUTELA SANITARIA

Art.7

NORME GENERALI

Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno

Analoga dichiarazione dovrà essere contenuta nei moduli di iscrizione alle attività sportive.

Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati, sono i seguenti:

a) Per l'attività agonistica: Decreto Ministero della Salute del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";

b) Per l'attività non agonistica: Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e successive modificazioni intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare"). Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica, Circolare Prot. 6897 del 10/06/2016 emanata dal CONI.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva.

USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20/07/2013), nonché della in Legge n. 116 del 04/08/2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13/08/2021), le Società e le Associazioni sportive devono:

1. verificare che nell'impianto sportivo in uso, o nel luogo ove si svolge l'evento sportivo, sia disponibile e prontamente utilizzabile un apparecchio DAE omologato, perfettamente funzionante, regolarmente mantenuto, posto in un luogo facilmente accessibile e adeguatamente segnalato;

2. garantire nel corso delle competizioni e degli allenamenti la presenza di personale formato tramite corsi di training per operatori BLS-D e pronto a intervenire. I corsi sono effettuati da centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni.

È fatto obbligo alle associazioni e società sportive che utilizzano gli impianti sportivi pubblici, di condividere il DAE con coloro che utilizzano gli impianti stessi. In ogni caso, il DAE deve essere registrato presso la centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria "118" territorialmente competente, a cui devono essere altresì comunicati, attraverso opportuna modulistica informatica, l'esatta collocazione del dispositivo, le caratteristiche, la marca, il modello, la data di scadenza delle parti deteriorabili, quali batterie e piastre adesive, nonché gli orari di accessibilità al pubblico.

L'omologazione CE dei dispositivi DAE è regolata dalla Direttiva 93/42/CEE e in Italia dal Decreto Legislativo n. 46 del 24/02/1997. A cadenza annuale, l'Azienda Sanitaria Locale verifica la presenza dei requisiti per tenere operativo un dispositivo DAE.

Il Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano ha deliberato, all'interno del regolamento nazionale "Sport in regola", le linee guida dettagliate al fine di normare lo svolgimento dei campionati e delle manifestazioni sportive CSI.

Art.8

Le società potranno schierare in gara solo gli atleti, nati dal 2009 e precedenti, che in data antecedente al loro tesseramento abbiano ottenuto la relativa idoneità.

Art.9

Le società sono le uniche responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno

FORMULE DI SVOLGIMENTO E CRITERI DI COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Art.10

Il campionato prevede gare di andata, ritorno e un altro girone di andata. Accedono ai Play-Off le tre classificate e la squadra Fair Play.

Al termine dei Play-Off provinciali, le prime due classificate accedono alle Finali Regionali.

Art.11

Nel campionato provinciale CSI di Foligno vengono parallelamente attivate due classifiche:

La Coppa Disciplina e La classifica Fair Play.

Per compilare le due classifiche ci si attiene alla Tabella di Sport in Regola scaricabile su "Sport in regola", scaricabile on-line sul sito del CSI, portale nazionale, nella sezione "Attività Sportiva", da pag. 61 e seguenti.

Art.12

Ogni partita avrà la durata di 25 minuti per tempo.

Ogni squadra nel corso di ciascuno tempo di gioco, attraverso il suo capitano o l'allenatore presente in panchina, può richiedere una sospensione (Time Out) della durata di 1' ciascuna.

Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco.

Il Time out può essere richiesto dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, esclusivamente dal capitano della squadra.

Art.13

Il tempo di attesa per l'inizio della gara rispetto a quello fissato sul calendario è pari a pari a **20 minuti**.

Art.14

Laddove occorra definire l'esatta posizione in classifica la parità in classifica verrà definita nei seguenti modi: sarà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica; permanendo la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- A) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- B) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute dopo i tiri di rigore);
- C) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando quelle ottenute dopo i tiri di rigore);
- D) differenza reti nella classifica avulsa;
- E) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa (con esclusione di quelle ottenute dopo i tiri di rigore);
- F) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play");
- G) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- H) differenza reti nell'intera manifestazione;
- I) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione.

Permanendo ancora la parità, la classifica verrà definita mediante sorteggio.

Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno

DISTINTE DI GARA E DOCUMENTI DI IDENTITA'

Art.15

Le modalità di compilazione ed i tempi di presentazione della distinta (art. 40 e successivi alle pagg. 22 e seguenti di "Sport in Regola") e sono le seguenti:

Almeno 15' prima (e non oltre) dell'orario fissato per l'inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano deve presentare all'arbitro l'elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritto. In caso di presentazione della distinta all'arbitro in ritardo (oltre i 15' di tempo antecedenti l'orario di gara) verranno applicate le seguenti sanzioni:

1. 1ª volta: avvertimento ufficiale;
2. 2ª volta: multa di 5,00 €;
3. 3ª volta: multa di 10,00 €;
4. 4ª volta: multa di 15,00 € e ripetibile per le future

N.B. Tali sanzioni verranno applicate anche in caso di irregolarità nella compilazione della distinta e per le irregolarità riscontrate nelle attrezzature e strutture messe a disposizione dalle singole società sportive che ospitano nei propri campi le gare ufficiali di campionato.

L'elenco va compilato in due copie, da consegnare all'arbitro.

L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L'elenco deve contenere:

La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 12 giocatori.

Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento. Vanno pure segnalati nell'elenco, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, i giocatori che svolgono il ruolo di capitano e di vicecapitano. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

Nella distinta dei partecipanti vanno trascritti, inoltre, i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

Art.16

L'elenco dei giocatori può contenere un massimo di 12 nominativi. Soltanto in cinque possono scendere in campo, gli altri fungeranno da riserve. Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni. Vanno indicati i giocatori che iniziano il gioco come Titolari; negli altri spazi i giocatori di riserva.

Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo, ogni squadra per poter iniziare la gara deve essere composta da un numero minimo di 3 giocatori.

Art.17

Per l'elenco dei documenti di riconoscimento ritenuti validi vedasi l'art. 45 a pag. 24 di Sport in Regola.

I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;
- attraverso la tessera individuale con foto realizzata dal Comitato CSI o attraverso la tessera realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI. Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.
- mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. Tale modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.

Nel caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro può ammettere alla partecipazione atleti, dirigenti e tecnici mediante l'accettazione della "Lista certificata di tesseramento" oppure delle "Distinte di Gioco online" (cfr. "Norme sul tesseramento CSI" e successive precisazioni).

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto dal precedente comma 2, punto 1.

Art.18

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata anche quando la gara è disputata in campo neutro o con la diretta responsabilità del Comitato organizzatore.

Art.19

L'obbligo di cui al precedente comma, compete alla squadra prima nominata in calendario sempre che ambedue le squadre indossino i colori segnalati sul modulo di iscrizione; in caso contrario l'obbligo di cambiare le maglie ricade sulla squadra che ha mutato i colori rispetto a quelli notificati al Comitato e portati a conoscenza delle altre Società tramite la loro pubblicazione sul Comunicato Ufficiale.

DOVERI ED OBBLIGHI DELLE SOCIETÀ

Art.20

Vedi gli artt. 34 e successivi alle pagg. 20 e seguenti di "Sport in Regola".

Art.21

Non è concesso alcuno spostamento di gara salvo per cause di forza maggiore opportunamente documentate (vds art.25 pag. 17 di "Sport in Regola"). Il calendario verrà fornito in bozza e si concederà alle società alcuni giorni di tempo per inoltrare proposte di modifiche, dopodiché verrà approvato e non sarà più possibile apportare nessuna modifica. In caso di approvazione di spostamento da parte dell'organizzazione è concesso alle società coinvolte un tempo massimo di 1 settimana per accordarsi e fissare il recupero, dopodiché la gara verrà fissata di ufficio, in campo neutro, con le spese addebitate alla società che ha richiesto lo spostamento.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno

RICHIESTA SPOSTAMENTO GARE

Sono ammessi due spostamenti di gara a squadra durante tutto il campionato, da comunicare al CSI con un preavviso minimo di 2 giorni. Lo spostamento viene concesso dopo aver ottenuto la conferma dalla squadra avversaria.

Qualora una squadra richieda lo spostamento di una gara, con un preavviso minore di due giorni prima dello svolgimento della stessa, in accordo con la squadra avversaria, dovrà pagare una penale di 50 euro pari alla propria taxa gara.

Qualora vi sia la rinuncia o la mancata presentazione senza preavviso (di una o di entrambe le squadre), verrà corrisposto un provvedimento disciplinare alla/e società inadempiente/i, con un'ammenda pari a 100 euro (oltre a decretare la sconfitta a tavolino di una o di entrambe le società);

In caso di rinuncia a disputare una partita, dandone comunque preavviso, la società inadempiente dovrà pagare una penale di 50 euro pari alla propria taxa gara (oltre a decretare la sconfitta a tavolino).

Art.22

Il campionato provinciale CSI di Foligno inizierà il 28 ottobre e terminerà entro i primi giorni di marzo (sicuramente entro la fase regionale in programma a fine maggio 2026).

Art.23

L'organizzazione si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare tutte le modifiche che si rendessero tecnicamente necessarie al calendario gare. In tal caso le gare verranno recuperate nella data che la commissione tecnica ritiene più opportuna e le squadre dovranno necessariamente presentarsi in campo con i criteri sopra esposti.

GIUSTIZIA SPORTIVA – RICORSI – RECLAMI

Art.24

Vigono le norme del Regolamento di Giustizia sportiva CSI che si trovano da pag. 127 in poi di Sport in Regola.

SQUALIFICHE

Art.25 Squalifiche automatiche

I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante, da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

Art.26 Squalifiche per somma di ammonizioni

Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, tre ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato da parte. La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato provinciale di Foligno

COMUNICATO UFFICIALE

Art.27

Il comunicato ufficiale viene affisso ogni lunedì alle ore 17 all'albo del Comitato e inoltre inviato alle società tramite indirizzo e-mail.

Dalle ore 13 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato scatta la presunzione di conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati.

Art.28

Il CSI e il Comitato Provinciale di Foligno declinano ogni responsabilità per infortuni o danni occorsi a persone o cose prima, durante e dopo le gare, fatta eccezione per quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

Art.29

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme vigono, nell'ordine, i seguenti documenti (che tutti le squadre sono tenute a conoscere integralmente):

- lo Statuto,
- I Regolamenti e le Norme per l'attività sportiva istituzionale CSI (SPORT IN REGOLA),
- le Norme per il tesseramento ed il Regolamento del Gioco del Calcio approvate dalla Presidenza Nazionale del CSI.

Art.30

Le squadre dovranno essere regolari con tutti i pagamenti entro la fine del girone di andata. In caso di inadempienza, verranno applicate delle penalizzazioni in classifica (le suddette penalizzazioni verranno, in caso, comunicate tramite comunicato ufficiale). La recidiva inottemperanza può comportare anche l'esclusione dal Campionato.

Art.31

L'eventuale rinuncia della società, successivamente alla compilazione dell'iscrizione e alla conferma della partecipazione, nonché prima dell'inizio della prima giornata, comporterà il pagamento di un'ammenda di 100 euro.

L'eventuale ritiro di una della società durante il girone di andata comporterà, oltre all'applicazione delle Norme di Sport in Regola, il pagamento di un'ammenda di 300 euro.

L'eventuale ritiro di una della società durante il girone di ritorno comporterà, oltre all'applicazione delle Norme di Sport in Regola, il pagamento di un'ammenda di 150 euro.

Foligno, 22/10/2025

La Direzione Tecnica Provinciale
Comitato di Foligno